



La scure dell'Antitrust e le "persone"

- Ci siamo trovati spesso a riportare all'Azienda **la distanza siderale** tra i buoni propositi rappresentati dai Vertici Aziendali e la difficile quotidianità;
- ci siamo trovati spesso a palesare alla Banca **le subdole pressioni** commerciali e lo sconforto dei Colleghi costretti a lavorare "tra l'incudine e il martello", la quale ci rispondeva che erano riconducibili solo alla "pochezza di qualche Responsabile";
- ci siamo trovati spesso ad evidenziare il **rischio delle indebite pressioni** anche sulla Clientela;
- ci siamo trovati di fronte a rappresentazioni di un'Azienda "in cui tutti vorrebbero lavorare" mentre la realtà vede i Colleghi **stressati e "ridotti all'osso"**, alle prese con l'ennesima riorganizzazione, le varie campagne con annessi *Lynch*; situazione ancor più evidente nell'emergenza Covid-19 con i finanziamenti e la Cig da gestire in filiale senza una bussola normativa;
- ci siamo sentiti dire spesso che il Gruppo "**ama le sue persone**" mentre il Collega **ha lavorato in piena emergenza sanitaria in assenza di mascherine**;

Non ci abbiamo mai creduto e abbiamo effettuato proposte concrete – durante la trattativa per il Contratto di Secondo Livello – affinché fosse la Banca – centralmente – a dare un messaggio forte e chiaro per arginare le pressioni commerciali **dichiarando fuori norma i vari report, i budget individuali, le classifiche e gli obiettivi numerici: tutti!**

La Banca allora non ha raccolto la richiesta della **Fabi** e delle altre OOSS se non ritrovare, **soltanto ora a seguito della multa ricevuta**, quella *best practice* in una mail del 22 maggio u.s. delle Direzioni Personale e Compliance, che è un primo **seppur tardivo e non risolutivo passo**.

La scure dell'Antitrust ha colpito anche Intesa Sanpaolo e crediamo che ora sia difficile negare le pressioni denunciate con forza dal Sindacato nei vari territori. Le sanzioni – lo rammentiamo – sono state *irrogate* ad alcune Banche per pratiche commerciali scorrette nell'ambito della vendita di polizze abbinate ai mutui.

Le pressioni commerciali arrivano dall'alto e continuano tutt'oggi e sono il cancro del Sistema Bancario perché "funzionano": non vorremmo che il buon spirito della sopracitata mail si tramutasse in un tentativo di scaricare la responsabilità verso il basso. Le direttive devono arrivare in modo univoco e chiaro.

La Banca deve *imparare* ad accogliere le proposte del Sindacato che ha come obiettivo il bene dei Lavoratori e dell'Azienda. **Spiace** che l'Azienda in cui lavoriamo venga sanzionata (*chi li recupera poi i soldini?*) **ma spiace anche lavorare in queste condizioni:**

- i Colleghi nelle filiali sono **stremati** mentre l'emergenza ha dimostrato la centralità delle stesse. Servono **assunzioni in Rete** anche a copertura delle importanti uscite per esodi.
- **la Banca non può rimanere sorda di fronte al carico di lavoro nelle Filiali e alle "rappresaglie" di una Clientela troppo spesso inferocita e "accampata" in attesa di essere servita.** Il tutto con ferie da fruire, pressioni commerciali, incombenze amministrative, problemi procedurali ... e con pochi colleghi perché alcuni impegnati nelle task force, altri allontanati correttamente in quanto malati o affetti da patologie croniche; a cui si aggiungono trasferimenti e cambi di mansione con costanti riorganizzazioni: **chi è rimasto è al limite della sopportazione.**
- la situazione degli immobili ci preoccupa anche in virtù della recente emergenza Covid-19; **va rivisto il concetto di *new concept* proprio per il tema degli spazi e della promiscuità. Vanno controllati e sistemati con cura i condizionatori e gli impianti di areazione e vanno innalzati gli standard di pulizia.**

Chiediamo alla "Banca del Paese" così attenta al sociale che lo sia anche verso i propri Lavoratori!

Milano, 27 maggio 2020

LA SEGRETERIA **FABI** GRUPPO INTESA SANPAOLO



INTESA  SANPAOLO
mail: segreteria@fabintesanpaolo.org
www.fabintesanpaolo.eu